Verbale di accordo

Roma, 10 dicembre 2014, presso lo studio del Commissario Straordinario della Firema Trasporti S.P.A. in amministrazione straordinaria, in Roma

Tra

la Direzione di Firema Trasporti SpA in a.s., rappresentata dal Prof. Avv. Ernesto Stajano, dal Dott. Giovanni De Felice, dalla Dott.ssa Bifero

Assistita da Confindustria Caserta, nella persona della Dott.ssa Francesca Solimene

E

Le Segreterie Nazionali di:

FIM, nella persona del Sig. Carlo Anelli;

FIOM, nella persona del Sig. Rosario Rappa;

UILM, nella persona del Sig. Luca Maria Colonna

Premesso che

- La Firema Trasporti è una società operante nelle attività di costruzione e riparazione di materiale ferrotranviario attraverso una struttura articolata in quattro siti produttivi (Caserta, Milano, Tito, Spello) cui si aggiunge una business unità di riparazione e manutenzione carrozze, operante presso i cantieri di Roma;
- con Decreto del 2 agosto 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ammesso la Firema Trasporti SpA alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legge n. 347 del 23 dicembre 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 e successive integrazione;
- con lo stesso Decreto il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato Commissario Straordinario il Prof. Avv. Ernesto Stajano;
- con sentenza n. 59/10 del 13/08/2010 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) ha dichiarato lo stato di insolvenza della Firema Trasporti S.p.A.;
- con Decreto n. 55123 del 5 novembre 2010 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha autorizzato, ai sensi dell'art. 7, comma 10 ter, della Legge 263/93, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti della Firema Trasporti,

tratta

1

Se

per il periodo dal 2 agosto 2010 al 31 luglio 2011, il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni, con successivi decreti, è stato prorogato fino a tutto il 16 marzo 2015, data discadenza del mandato del Commissario Straordinario;

- il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 18 marzo 2011, ha autorizzato il Commissario Straordinario a procedere all'esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali;
- in data 18 marzo 2015, il programma di cessione del complesso aziendale di Firema Trasporti scadrà senza ulteriori possibilità di proroga;
- in data 31 marzo 2014, Il Ministero dello Sviluppo Economico, all'esito della terza procedura di vendita del complesso aziendale, preso atto che, entro il termine prefissato (30 settembre 2014), sono pervenute alla procedura n. 3 offerte di acquisto e che, di queste, l'unica cherisulta conforme a quanto previsto nel disciplinare di gara, è quella formulata dalla Newco Firema Trasporti Costruzioni Spa, ha autorizzato il CommissarioStraordinario a proseguire la trattativa per la vendita alla predetta Newco;
- ad oggi la trattativa non risulta ancora conclusa;
- è necessario un adeguamento degli organici, che sia conforme alle commesse, oggi presenti nel portafoglio di attività di Firema, anche al fine di agevolare le trattative per l'acquisizione;
- i nuovi assetti incideranno anche sui volumi di attività produttive del sito di Spello;
- in considerazione di quanto sopra e al fine di agevolare lo svolgimento delle trattative e ad adeguare la forza lavoro alle effettive esigenze produttive, l'azienda ha avviato, in data 5 dicembre 2014, una procedura di mobilità ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91 nei siti di Caserta, Milano, Spello, Tito e nella unità di cantiere per 90 unità su un organico complessivo di 535, suddivise, nei singoli siti, secondo la tabella allegata alla lettera di avvio della procedura
- nel corso dell' incontro la Firema Trasporti ha fornito esauriente informativa e successivamente sono state discusse ampiamente le motivazioni poste alla base del provvedimento di collocazione in mobilità del personale;
- su istanza delle Organizzazioni sindacali, è stata esaminata la possibilità di ricorso a misure sociali di accompagnamento come previsto dal comma 5 del citato art. 4 della legge n. 223/1991, come ad ogni altra misura che possa ridurre l'impatto sociale della manovra.

Tutto ciò premesso le Parti, a conclusione della riunione odierna e dell'esame congiunto, in coerenza con il sistema delle relazioni industriali avviato nell'ambio della gestione commissariale, e nell'ottica di continuare a favorire la realizzazione dei programmi di rilancio dell'azienda, concordano quanto segue:

- 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 2. l'esubero viene definitivamente individuato in 70 unità;

J.

2. l'esubero viene defi

- 3. potranno essere risolti n. 70 rapporti di lavoro con conseguente collocazione in mobilità dei lavoratori interessati;
- in deroga ai criteri previsti dall'art. 5 della legge 223/91, l'unico criterio di individuazione del personale da collocare in mobilità sarà la dichiarazione di non opposizione al provvedimento da parte del lavoratore;
- 5. in considerazione della rivisitazione del piano produttivo e dei relativi conseguenti adeguamenti organizzativi scaturenti dalle disponibilità manifestate dai lavoratori, si determinano esigenze produttive tali da rendere necessaria una rimodulazione degli esuberi per sito che risultano così fissate:

Caserta: 38;

Milano: 9;

. Tito: 12;

Spello: 10;

Cantieri: 1;

6. La procedura si concluderà nei termini di legge;

Con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno atto di aver a tutti gli effetti esperito - con **esito positivo** - la procedura di cui ai richiamati artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991.

Sto Play

Man Junes

Anca Tr-Esh Call All S